

SENECIO

Direttore

Andrea Piccolo e Lorenzo Fort



RECENSIONI, NOTE CRITICHE, EXTRAVAGANZE

Senecio

www.senecio.it

direzione@senecio.it

Napoli, 2022

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

*Il consenso**
di Rinaldo Caddeo

Quella volta all'*Ecclesia*, mentre Pericle parlava dalla tribuna di cose molto serie (guerra, tasse, carestia, epidemie), tutti ridevano e ridevano sempre di più, piegandosi in due dal ridere.

Che cos'hanno da ridere? Ridono di me o delle cose che dico o di tutte e due?

Pericle, mentre rivolgeva a se stesso queste domande, non li rimproverò. Non chiese nulla. Tacque, e mise le braccia conserte.

Smisero di ridere e chi ancora si attardava nel ridere divenne bersaglio di gomitate dei vicini o di calci negli stinchi e smise.

Tutti guardavano Pericle, preoccupati.

Si formò un grande silenzio, che durò a lungo.

Ma lui sorrise e loro, il popolo, dopo un altro minuto di silenzio, VIVA PERICLE! uno gridò, cominciarono ad applaudire, prima piano, poi sempre più forte, spellandosi le mani, saltando, danzando, piangendo di gioia.

Poco dopo sarebbe scoppiata la guerra con Sparta.

* Cfr. R. Caddeo, *L'incendio*. Postfazione di M. Germani, *puntoacapo* Editrice, Pasturana (AL) 2021, p. 97. (ndr)